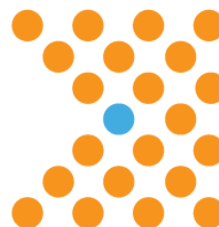


Sisterr



— Sistema Territoriale Pavese
per la Cooperazione
Internazionale

Linee di indirizzo per le attività 2016

L'Associazione di Promozione Sociale "Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale" (SISTERR), nasce dalla volontà di promuovere la partecipazione, il protagonismo e la collaborazione degli attori sociali, economici ed associativi, pubblici e privati del territorio della provincia di Pavia, con l'obiettivo di costituire una rete territoriale per la cooperazione decentrata e lo sviluppo umano sostenibile.

Uno sguardo agli obiettivi raggiunti nell'anno 2015

Per l'anno 2015 le attività hanno riguardato il rafforzamento delle capacità progettuali e della visibilità dell'associazione. Per il quarto anno consecutivo è stata organizzata la Settimana della Cooperazione Internazionale per diffondere il messaggio di pace e cooperazione tra i popoli sul territorio pavese e valorizzare il ruolo e le attività dei Soci. La Settimana della cooperazione Internazionale è stata anche l'occasione per allargare il network di contatti con imprese private, organizzazioni e altre reti di cooperazione decentrata. Oltre a ciò, il SISTERR si è dotato di un Direttore Volontario al fine di avere una guida operativa dedicata per quanto riguarda sia il coordinamento interno che la ricerca di collaborazioni e bandi di finanziamento al fine di ampliare le progettualità dell'associazione. Si è perseguita poi una politica di allargamento della base dei soci che ha registrato un aumento di cinque unità nel 2015, ci si è dotati di un sito web e di una presenza sui principali social networks. Nel corso del 2015 è stato elaborato e assunto il nuovo logo.

L'associazione ha chiesto ed ottenuto in data 27 maggio 2015 l'iscrizione al Registro Provinciale delle Associazioni.

Le linee guida per il 2016

Stella polare dell'azione del SISTERR rimane, anche per il 2016, il perseguimento del migliore modello di **cooperazione territoriale** che rappresenta uno degli elementi di originalità e di identità della cooperazione italiana. Il protagonismo degli enti locali e della società civile presente nei territori è non solo utile alle realtà partner nei paesi in via di sviluppo ma promuove un rafforzamento della **consapevolezza e della responsabilità delle nostre comunità nei confronti del mondo attorno a noi**. Questi ultimi anni stanno segnando un ampliamento degli orizzonti della cooperazione da parte dei "territori concreti", comunque declinati. La coincidenza della nuova legge e dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibili (SDGs) propone nuovi spazi e chiama a nuove responsabilità le realtà locali. La nuova legge riconosce la rilevanza dei partenariati territoriali per lo sviluppo, partenariati tra territori del nord e del sud in cui le amministrazioni e i diversi attori

locali operano per lo sviluppo umano sostenibile attraverso processi di governance democratica. In quest'ottica il SISTERR rappresenta un modello riuscito di cooperazione territoriale che deve essere migliorato ed implementato.

Si continuerà a perseguire **l'ampliamento della base dei Soci**, con particolare attenzione ai Comuni ed alle associazioni che operano con continuità sul territorio provinciale. L'attenzione del SISTERR sarà rivolta al coinvolgimento e all'adesione delle associazioni di categoria e di settore, con particolare interesse alle associazioni di agricoltori e alle centrali cooperative.

Rimane prioritario anche per l'anno 2016 la **promozione presso le Imprese degli obiettivi del SISTERR** con la finalità di coinvolgerle come Soggetti Sostenitori, nell'ottica di un completamento del nostro sistema ed in aderenza alle linee guida contenute nella nuova legge 11 agosto 2014 n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo". Particolare attenzione sarà rivolta alla creazione di sinergie con le aziende fornitrici di servizi pubblici locali, come partner ideali per il trasferimento di capacità nello sviluppo di servizi essenziali nei paesi dove il SISTERR o i Soci interverranno (gestione del ciclo idrico integrato, raccolta e smaltimento rifiuti ecc.). In particolare sarà ricercata ed auspicata la partnership con il gestore unico provinciale del sistema idrico integrato (Pavia Acque Scarl) finalizzata alla gestione del **Fondo di solidarietà per il diritto all'acqua nei Paesi in via di sviluppo**, di prossima costituzione.

Il rafforzamento della struttura dell'Associazione nel 2016 passerà attraverso l'implementazione del **piano di comunicazione dell'associazione** (sito internet, gestione social media, caselle di posta elettronica dedicate e un'immagine grafica univoca e coordinata per comunicare le varie attività dell'associazione). Parallelamente sarà rafforzata la struttura dell'Ufficio Tecnico Operativo con altri **volontari e stagisti** che possano appoggiare l'associazione nell'esecuzione di attività sul territorio pavese e/o che affianchino il Direttore Volontario nella ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento di progetti. Occorre procedere altresì al **rafforzamento della Tesoreria e della parte di gestione amministrativa** in vista della gestione di progetti sempre più complessi.

Particolare attenzione sarà rivolta alla veicolazione dei principi e degli obiettivi del SISTERR soprattutto attraverso il sito internet, **l'organizzazione e patrocinio di eventi** ed una presenza strutturata e costante sui social network.

Il secondo anno di vita dell'associazione ha confermato un incremento della percezione del ruolo del SISTERR anche da parte dei suoi Soci mettendone in luce il potenziale aggregativo e di successo che l'associazione può portare alle attività di cooperazione della provincia di Pavia. Si continuerà quindi a lavorare sulla stessa linea, affinché il SISTERR venga coinvolto in

manifestazioni, convegni, eventi per un'identificazione positiva delle sue attività. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessaria una maggiore incisività del SISTERR quale soggetto di coordinamento delle azioni dei Soci.

Si procederà alla completa composizione del **Comitato Tecnico Scientifico** che avrà il compito di supportare gli Organi Sociali nelle attività istituzionali e soprattutto di collaborare nella stesura di progetti.

Sarà stipulata una **convenzione con Provincia di Pavia e con altri Enti Locali** soci al fine di fornire un supporto tecnico in tema di cooperazione decentrata a fronte della disponibilità di mettere a disposizione la sede, i materiali, le strumentazioni e spazi per incontri e riunioni.

Rimane valido l'obiettivo di iscrivere l'Associazione **all'anagrafe unica delle ONLUS**.

La **presenza nelle scuole e fra i giovani** (contatti con associazioni giovanili) per promuovere la cultura e le tematiche dello sviluppo umano sostenibile, dell'equità, della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale attraverso l'esperienza dei Soci rimane una delle priorità.

Si conferma anche per quest'anno **l'adesione convinta a RETECO**, la Federazione Italiana delle Reti Territoriali per lo Sviluppo e la Cooperazione. RETECO, di cui il SISTERR è socio fondatore, è nata con lo scopo di unificare e potenziare le reti territoriali nazionali italiane impegnate nella cooperazione internazionale. La Federazione promuove la cooperazione territoriale come parte integrante delle politiche pubbliche locali e come modalità innovativa ed efficace di risposta alle sfide per lo sviluppo che si affermano sul piano locale e globale. RETECO vuole rappresentare la cooperazione territoriale italiana e si propone come interlocutore nei confronti del governo nazionale, in articolazione con la dimensione europea, internazionale e con il quadro multilaterale. L'adesione a RETECO rappresenta una occasione unica di confronto con altre esperienze italiane ed internazionali anche nell'ottica della creazione di una Rete europea, utile anche per creare sinergie progettuali di intervento nei PVS.

Le attività progettuali dell'associazione passeranno attraverso due tipi di **macro-azioni**:

- 1) **l'ampliamento della base relazionale del SISTERR** attraverso la presa di contatto con altri enti e/o reti di cooperazione decentrata italiane ed europee (locali e regionali), enti nazionali ed europei, organizzazioni internazionali con il fine di far sorgere alleanze che portino idealmente all'elaborazione e implementazione congiunta di progetti. Per questa macro-attività, la **V Settimana della Cooperazione Internazionale** che si terrà dal 18 al 25 settembre, rappresenterà l'attività principale sul territorio pavese. Si prevede la partecipazione di dirigenti dell'associazione ad altri eventi ed attività in Italia e all'Estero.

- 2) La ricerca e applicazione a **bandi locali, nazionali, europei e internazionali** emanati da istituzioni, fondazioni o organizzazioni internazionali.

Le tematiche da sviluppare saranno:

- a. La promozione di uno **sviluppo umano ed economico sostenibile**, il superamento delle **disparità di genere, educazione, sicurezza alimentare** e altre specificità provenienti dalle esperienze dei Soci del SISTERR.
- b. **Migrazioni, co-sviluppo** e facilitazione di rapporti tra paesi di origine e destinazione di migranti.
- c. Lotta al **cambio climatico** sfruttando le diverse conoscenze presenti nell'associazione e il preminente ruolo che questo tipo di azione possiede nell'agenda internazionale.
- d. **Cooperazione internazionale medicale**, campo in cui il nostro territorio, attraverso la Fondazione Policlinico San Matteo e l'Università degli Studi eccelle e su cui si intende puntare per creare una vera e propria specialità del territorio e dell'associazione.

I **Paesi di riferimento** su cui si potrà intervenire sono prioritariamente quelli in cui i Soci già operano ma non si esclude di allargarsi ad altri territori che provengano dalle partnership stabilite all'interno di progettualità a venire.

Organizzazione della V Settimana della Cooperazione Internazionale dal 18 al 25 Settembre 2016 a Pavia ed in altre località della provincia.

Gli obiettivi della V edizione saranno:

- Il rafforzamento della visibilità dell'associazione e dei suoi soci e delle loro attività di cooperazione con il fine di allargare la conoscenza della cittadinanza sulle attività di cooperazione che si svolgono sul loro territorio
- L'approfondimento della situazione attuale e delle potenzialità della cooperazione decentrata su scala nazionale e globale
- Workshop/conferenze di approfondimento sulle tematiche di particolare rilevanza internazionale come migrazioni, pace, lotta alla povertà, sostenibilità, ambiente
- Approfondimento sugli Obiettivi di sviluppo sostenibile e dei meccanismi aggregativi in atto per raggiungerli

- Approfondimento sulla cooperazione medica internazionale sia in contesti di sviluppo che emergenziali
- Approfondimento sulla nuova legge di cooperazione e la creazione dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale.

Anche quest'anno si procederà ad un'azione di ricerca di finanziamenti, coinvolgendo Enti Locali e Aziende private, per la copertura delle spese di organizzazione della Settimana.

Pavia, 12 aprile 2016